



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: Autostrada A1 Milano – Napoli. Piano Nazionale Aree di Servizio, Svincoli, Stazioni e Fabbricati. Riqualificazione ed efficientamento energetico dell’edificio mensa e relativi spazi esterni della sede direzionale di Autostrade per l’Italia di Cassino (TR6) (pk 670+067).

Progetto di fattibilità tecnico economica.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge n. 537/1993, recante “*Interventi correttivi di finanza pubblica*”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*”;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78*”;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Il D.M. 30 maggio 2024 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

PREMESSO CHE:

Con nota prot. n. 008134/EU del 8 aprile 2026 - acquisita agli atti al prot. n. 4093 dell’ 8 aprile 2026, Autostrade per l’Italia S.p.A. (di seguito ASPI) ha chiesto a questo Ministero l’espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 per le opere



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

in oggetto, mediante il procedimento semplificato di “*presa d’atto*” ai sensi della Circolare n.10754 del 1° agosto 2023 di questo Ministero, indicando contestualmente il *link* e le modalità di accesso agli elaborati progettuali.

Con la medesima nota ASPI ha rappresentato che il progetto di fattibilità tecnico economica, oggetto della richiesta, consiste nella riqualificazione e nell’efficientamento energetico dell’edificio mensa e dei relativi spazi esterni (percorso coperto di accesso e spazi annessi) ubicati nell’ambito del complesso della sede direzionale di Autostrade per l’Italia di Cassino (TR6).

Con la stessa nota, ASPI ha comunicato che:

- l’intervento minore in oggetto è da considerarsi pertinente, funzionale e strumentale all’infrastruttura autostradale esistente. Ciononostante, nello strumento urbanistico vigente (Piano Regolatore Generale del comune di Cassino, approvato con DGR 2268/1980), l’area di intervento risulta ricadere in “**Zona Omogenea di tipo agricola E**”, (cfr. elaborato 3I304-FT-NETE-GEN-GE000-REL-000001 Relazione Tecnica Generale predisposta dal progettista);
- al fine di un esatto inquadramento urbanistico dell’intervento in oggetto, è richiesto al Comune di Cassino il necessario adeguamento della pianificazione locale;
- l’area interessata dall’intervento in oggetto risulta di proprietà di Autostrade per l’Italia, come riscontrabile nell’elaborato 3I304-FT-NETE-GEN-GE000-REL-000001 *Relazione Tecnica Generale*. Di conseguenza per la realizzazione dell’intervento non è necessario acquisire ulteriori aree esterne al limite di proprietà ovvero non ricorrono esigenze di acquisire definitivamente nuove aree mediante esproprio e/o apposizioni di servitù permanenti costituenti diritti reali su aree esterne al sedime dell’opera esistente;
- in merito all’inserimento dell’intervento negli atti convenzionali e alla sua copertura finanziaria, si fa presente che lo stesso è previsto all’art.2 c.2 lettera c) Altri investimenti e segnatamente al punto C.1 – Potenziamento Aree di Servizio e Fabbricati d’Esercizio – della Convenzione Unica del 12.10.2007, come modificata dal III Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 21/03/2022 ed efficace dal 29/03/2022;
- l’intervento è stato progettato secondo le normative vigenti in materia, in ottemperanza anche alle norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche con specifico riferimento alla tipologia di intervento;
- l’intervento in oggetto non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ambientale, paesaggistico/archeologico (cfr. 3I304-FT-NETE-GEN-GE000-REL-000001 Relazione Tecnica Generale). Non si rileva inoltre la necessità di un approfondimento inerente alla Verifica preventiva dell’interesse archeologico (di cui al D.lgs. n.42 del 2004, art. 28, c.4 e al D.lgs. n.36 del 2023, art. 41, c.4) visto che i sostegni alle pensiline di copertura della rampa di accesso al fabbricato, verranno posizionati in luogo di quelli esistenti e gli ulteriori scavi interesseranno i primi 50cm di porzioni di terreno già urbanizzate (cfr. elaborato 3I304-FT-NETE-GEN-GE000-REL-000001 Relazione Tecnica Generale).



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

CONSIDERATO CHE:

L'intervento risulta non conforme allo strumento urbanistico vigente del Comune di Cassino (FR) e che, di conseguenza, non sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura semplificata prevista dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 - da attuarsi mediante "presa d'atto" secondo quanto stabilito dalla Circolare MIT n. 10754 del 1° agosto 2023 - questo Ministero ha ritenuto necessario procedere con la modalità ordinaria di cui al medesimo D.P.R. 383/94, avviando l'iter di competenza mediante la convocazione di un'apposita Conferenza di Servizi *decisoria*.

Con nota prot. n. 4416 del 16 aprile 2026, questo Ministero ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, di cui al D.P.R. n.383/1994 e art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Lazio.

Con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del 30 aprile 2026, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti nonché il termine del 15 giugno 2026 entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti avrebbero dovuto rendere le determinazioni di competenza in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi.

Nell'ambito del procedimento, e in particolare nella Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero, entro il sopracitato termine perentorio del 15 giugno 2026, sono pervenute:

- nota prot. n. 0409814 del 17 aprile 2026 – con cui la Regione Lazio ha formulato una richiesta di chiarimenti e integrazioni;

- nota prot. n. 9981 del 30 aprile 2026 con cui il proponente ASPI ha riscontrato la richiesta di integrazione della Regione Lazio;

- nota prot. n. 472748 del 6 maggio 2026 con cui la Regione Lazio ha richiesto di integrare la documentazione con:

- il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Cassino con attestazione da rendere ai sensi della L.R. 1/1986 art. 3 comma 3 bis circa l'eventuale presenza o assenza di gravami di "Usi civici o diritti collettivi", relativo alle particelle oggetto degli interventi in progetto;
- relazione ed elaborato urbanistico con rappresentazione e inquadramento di dettaglio dello stato ante e post operam per le aree oggetto di adeguamento della pianificazione urbanistica richiesto.





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- nota prot. n. 12445 del 28 maggio 2026 con cui ASPI ha fornito riscontro alle richieste formulate dalla Regione Lazio con nota prot. n. 472748/2026.
- nel corso del procedimento, questo Ministero ha provveduto a trasmettere ad ASPI, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, le determinazioni sopra richiamate, acquisite agli atti della Conferenza di Servizi, non indirizzate al medesimo proponente;

Entro il sopracitato termine perentorio per il rilascio delle determinazioni non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento in esame - comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;

Ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio previsto ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di cui trattasi, equivale ad assenso senza condizioni.

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art.14 bis della Legge n. 241/1990,

DECRETA

Art.1

(Conclusioni positive della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto: *“Autostrada Al Milano – Napoli. Piano Nazionale Aree di Servizio, Svincoli, Stazioni e Fabbricati. Riqualficazione ed efficientamento energetico dell'edificio mensa e relativi spazi esterni della sede direzionale di Autostrade per l'Italia di Cassino (TR6) (pk 670+067). Progetto di fattibilità tecnico economica*

Art.2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Lazio, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente Decreto (*Allegato I*), sulla base dei sopracitati pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di Servizi)

Il presente Decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad Autostrade per l'Italia S.p.A. è trasmesso il presente Provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

Art.5

(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia

Allegato 1: Elenco elaborati progettuali



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it